

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LOZZO ATESTINO

POLICY SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER STUDENTI E STUDENTESSE

Regole per imparare, creare e verificare in modo sicuro e responsabile

Versione 2.0	Revisione 10 agosto 2026	Prima adozione 13 febbraio 2026
Via G. Negri, 3 – 35034 Lozzo Atestino (PD)	Codice ministeriale PDIC85700D · C.F. 82005950280 · pdic85700d@istruzione.it	www.iclozzoatestino.edu.it

Idea centrale L'IA può aiutarti a capire e a creare, ma non deve pensare al posto tuo. Proteggi i dati, segui le indicazioni del docente, verifica sempre e dichiara il contributo dell'IA.

1. Perché questa Policy

Questa Policy spiega come studenti e studentesse possono usare l'intelligenza artificiale nelle attività dell'Istituto Comprensivo Statale di Lozzo Atestino. Si applica a lezioni, laboratori, compiti, progetti, verifiche, account e dispositivi scolastici, nonché ai lavori svolti a casa per la scuola.

Le indicazioni non controllano l'uso privato in famiglia, ma le regole su sicurezza, rispetto delle persone, diritto d'autore e correttezza restano importanti ogni volta che un contenuto entra nella vita scolastica.

2. Riferimenti e tutele

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), nella versione vigente, incluse le modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2026/1744 e le relative scadenze applicabili;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale, con particolare riguardo alla tutela dei minori;
- Decreto ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, e Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), Legge 9 gennaio 2004, n. 4 e disciplina vigente in materia di sicurezza, accessibilità e amministrazione digitale;
- Legge 22 aprile 1941, n. 633 e normativa europea e nazionale vigente in materia di diritto d'autore e diritti connessi;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, e disposizioni attuative in materia di bullismo e cyberbullismo;
- provvedimenti e materiali istituzionali del Garante per la protezione dei dati personali, incluso il vademecum aggiornato «La scuola a prova di privacy».
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, per la scuola secondaria, e Regolamento d'Istituto;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e piani individualizzati o personalizzati applicabili.

I richiami normativi si intendono effettuati ai testi vigenti. In caso di sopravvenienze legislative o di nuove indicazioni delle autorità competenti, prevalgono le disposizioni di rango superiore e il documento è aggiornato con la prima revisione utile.

3. Strumenti autorizzati e account

- Puoi usare per attività scolastiche soltanto i sistemi e le funzioni indicati dal docente e presenti nel Registro IA dell'Istituto.
- Non creare account personali per una consegna scolastica senza indicazione della scuola e senza il rispetto delle regole di età.
- Se hai meno di quattordici anni, l'accesso a tecnologie di IA avviene con le modalità predisposte dalla scuola e con gli atti richiesti a chi esercita la responsabilità genitoriale. Tra quattordici e diciassette anni valgono le informazioni e le condizioni previste dalla legge.
- Usa soltanto il tuo account; non condividere password o codici e non usare l'identità di un'altra persona.
- Non installare estensioni, plugin o collegamenti a posta, drive, registro elettronico o altri servizi scolastici senza autorizzazione.

4. Semaforo degli usi

Zona	Esempi	Che cosa devi fare
VERDE — consentito se il docente non dispone diversamente	Chiedere spiegazioni o esempi; fare brainstorming; creare domande di ripasso; costruire mappe da verificare; esercitarsi; migliorare accessibilità o comprensione linguistica.	Usa lo strumento autorizzato, non inserire dati personali, verifica e rielabora con parole e ragionamento tuoi.
GIALLO — serve il permesso del docente	Preparare una bozza, rivedere un testo, generare o correggere codice, immagini o presentazioni, confrontare soluzioni, ricevere feedback su un elaborato.	Chiedi prima; rispetta i limiti della consegna; conserva le fonti; dichiara come l'IA ti ha aiutato.
ROSSO — vietato	Farsi svolgere verifiche o compiti quando non consentito; consegnare output come propri; inserire dati o immagini di persone; creare deepfake, contenuti offensivi o sessualizzati; eludere filtri; collegare agenti a sistemi scolastici.	Non farlo. Se ricevi o vedi un contenuto dannoso, non inoltrarlo e avvisa subito un adulto della scuola.

5. Proteggi dati, immagini e credenziali

- Non scrivere nomi e cognomi, indirizzi, telefoni, email personali, password, codici, voti o informazioni private nei prompt.
- Non caricare fotografie, audio, video, elaborati o documenti di altre persone senza autorizzazione.
- Non inserire informazioni su salute, disabilità, famiglia, religione, origine, difficoltà personali o procedimenti disciplinari.
- Anche iniziali, soprannomi, classe, plesso e dettagli della storia possono rendere una persona riconoscibile: usa esempi inventati.
- Se per errore condividi un dato, interrompi l'attività e avvisa subito il docente; non cercare di nascondere l'accaduto.

6. Verifica: l'IA può sbagliare

- Confronta le informazioni con libro di testo, materiali del docente e fonti affidabili.
- Apri davvero le fonti citate: l'IA può inventare titoli, autori, link, date, formule e norme.

- Controlla calcoli, codice e passaggi logici; prova la soluzione e spiega perché funziona.
- Cerca stereotipi, linguaggio discriminatorio, punti di vista mancanti e contenuti non adatti all'età.
- Se non sai spiegare un risultato con parole tue, non è ancora un apprendimento tuo.

7. Correttezza, paternità e dichiarazione dell'uso

Il docente stabilisce per ogni attività se l'IA è consentita, vietata o consentita con dichiarazione. Non dichiarare un uso richiesto equivale a presentare in modo scorretto il lavoro.

Formula semplice «Ho usato [sistema autorizzato] per [scopo]. Ho controllato le informazioni con [fonti] e ho rielaborato personalmente il risultato.»

- Se il docente lo chiede, allega una breve descrizione dei passaggi o dei prompt, senza dati personali o riservati.
- Cita libri, siti, immagini e altri materiali usati; un contenuto generato dall'IA non è automaticamente libero da diritti.
- Non usare l'IA per imitare la voce o lo stile di una persona reale in modo ingannevole.
- Il lavoro finale deve mostrare il tuo contributo: scelte, spiegazioni, verifiche, correzioni e riflessioni.

8. Rispetto delle persone: immagini, deepfake e cyberbullismo

- È vietato creare, modificare o diffondere immagini, audio o video per umiliare, minacciare, sessualizzare, discriminare o fingere che una persona abbia detto o fatto qualcosa.
- Non usare l'IA per molestie, esclusione, impersonificazione, diffusione di voci, ricatti, discorsi d'odio o attacchi coordinati.
- Non inoltrare un contenuto dannoso, neppure per scherzo o per mostrarlo ad amici: conserva soltanto ciò che serve a segnalarlo a un adulto.
- Le segnalazioni sono trattate secondo il Regolamento per il contrasto a bullismo e cyberbullismo e le procedure di tutela dell'Istituto.

9. Verifiche, compiti e valutazione

- Durante verifiche o interrogazioni l'IA si usa solo se il docente lo autorizza espressamente.
- Il docente può chiederti di spiegare il procedimento, mostrare bozze, fonti o passaggi e svolgere una parte del lavoro senza IA.
- La valutazione considera apprendimento, ragionamento, correttezza, autonomia, rispetto della consegna e trasparenza, non soltanto il prodotto finale.
- Nessun rilevatore automatico dimostra da solo che un testo è stato generato dall'IA: eventuali dubbi sono esaminati dal docente con confronto e verifica umana.

10. Inclusione e strumenti compensativi

L'IA può essere usata come supporto all'accessibilità, alla comunicazione e allo studio quando previsto dal docente e, se pertinente, da PEI o PDP. Il supporto deve favorire autonomia e partecipazione, non sostituire gli obiettivi educativi. Dati su disabilità, salute o bisogni personali non sono inseriti nei sistemi senza una procedura autorizzata.

11. Se qualcosa va storto

- Smetti di usare il sistema e non condividere ulteriormente il contenuto.
- Avvisa subito il docente, un responsabile di plesso, il Dirigente scolastico o il Referente IA Carlo Maron.
- Puoi anche usare l'indirizzo pdic85700d@istruzione.it con l'aiuto di un adulto, indicando che si tratta di una segnalazione IA.
- Se il contenuto riguarda bullismo, minacce, immagini intime o pericolo immediato, parlane subito con un adulto di fiducia; la scuola attiverà le procedure di tutela.

12. Responsabilità e conseguenze educative

Le violazioni sono esaminate in modo proporzionato, considerando età, intenzione, gravità, danno, collaborazione e riparazione. Si applicano il Regolamento d'Istituto, la Policy, le regole della consegna e, per la scuola secondaria, lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Quando possibile, le misure hanno finalità educativa e riparativa: chiarimento, rielaborazione del lavoro, attività di cittadinanza digitale, rimozione del contenuto, sostegno alla persona danneggiata e ripristino di condizioni sicure. Restano ferme le procedure previste per i fatti più gravi.

13. Entrata in vigore e aggiornamento

La presente Policy entra in vigore dalla data stabilita nell'atto di approvazione, è comunicata a studenti, famiglie e personale ed è pubblicata sul sito istituzionale. È aggiornata almeno annualmente e quando cambiano norme, sistemi autorizzati o rischi rilevanti.

ALLEGATO — Le 10 regole da ricordare

1. Usa soltanto gli strumenti autorizzati dal docente e presenti nel Registro IA.
2. Non condividere dati personali, immagini, documenti, password o informazioni riservate.
3. Chiedi il permesso quando l'attività è nella zona gialla.
4. Non usare l'IA durante una verifica se non è espressamente consentito.
5. Controlla sempre fatti, fonti, calcoli e contenuti.
6. Rielabora e assicurati di saper spiegare il lavoro con parole tue.
7. Dichiarare il contributo dell'IA quando richiesto.
8. Rispetta diritto d'autore, immagini, voce e dignità delle persone.
9. Mai deepfake dannosi, molestie, discriminazioni o cyberbullismo.
10. Se sbagli o vedi qualcosa di pericoloso, non inoltrare: avvisa subito un adulto.

Prima di consegnare Posso spiegare ciò che ho scritto? Ho verificato le fonti? Ho rispettato la consegna? Ho protetto i dati? Ho dichiarato l'uso dell'IA quando richiesto?

Fonti ufficiali principali

- [MIM — Decreto ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025](#)
- [Garante per la protezione dei dati personali — Scuola](#)
- [Normattiva — Legge 23 settembre 2025, n. 132](#)
- [EUR-Lex — Regolamento \(UE\) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale](#)